

REGIONE LIGURIA

Settore Urbanistico  
Ai sensi della legge 4/11/68 n. 15 si attesta che il presente documento, che si compone di n. 1 foglio, è conforme a l'originale in atti.

la copia  
Genova, li

27. 11. 1978

IL DIRIGENTE  
(dott. Domenico Bottino)

*M. B.*

REGIONE LIGURIA

SETTORE URBANISTICO

Vi si attesta come da decreto del

Presidente della Giunta n. 1515

in data 21. 11. 1978

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

F. T. DELIO NEOLI

# comune di ceriale provincia di savona

# piano regolatore generale

Il presente testo vale per  
quasi tutto il territorio  
cio in sede di approvazione

Il presente progetto di P.R.G. è stato  
adottato con deliberazione del Consiglio  
Comunale n. 76, in data 16/6/1976

Ceriale, li 27 Gennaio 1977

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Rag. Pietro Arnaldi)

IL SINDACO

(Flaminio Bruzzone)



**norme di attuazione**

dott. arch. g. moras  
dott. arch. g. castellari

progettista  
collaboratore

*Flaminio Bruzzone*

## INDICE



### Titolo 1° : Principi Generali

- art. 1 Applicazione del P.R.G.
- art. 2 Documenti Costitutivi
- art. 3 Attuazione del P.R.G.

### Titolo 2° : Piani Esecutivi

- art. 4 Piani Particolareggiati
- art. 5 Piani di Lottizzazione
- art. 6 Contenuto dei P. di L.
- art. 7 Autorizzazione dei P. di L.

### Titolo 3° : Zonizzazione

- art. 8 Zone del P.R.G.
- art. 9 Zone Residenziali
- art. 10 Zone Artigianali
- art. 11 Zone Turistiche
- art. 12 Zone Litoranee
- art. 13 Zone Agricole
- art. 14 Zone per Attrezzature

### Titolo 4° : Viabilità e Servizi

- art. 15 Viabilità
- art. 16 Allineamenti
- art. 17 Edifici Pubblici
- art. 18 Speciali servitù

### Titolo 5° : Norme Edilizie

- art. 19 Tipologia Edilizia
- art. 20 Vincolo aree
- art. 21 Destinazione d'uso
- art. 22 Misurazioni





★ Titolo 1° - Principi Generali

Art. 1 - Applicazione del P.R.G.

Il presente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) si estende su tutto il territorio del Comune di Ceriale disciplinandone l'uso nei modi e secondo le prescrizioni della legge 17 agosto 1942 n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ogni modifica dello stato di fatto e delle destinazioni d'uso del suolo e dei fabbricati è soggetta alle prescrizioni del P.R.G.



Art. 2 - Documenti Costitutivi

Il P.R.G. è costituito dai seguenti documenti:

- Relazione Illustrativa
- Norme di Attuazione
- Planimetrie di Piano

Le Planimetrie di Piano consistono in:

- Tav.1 Inquadramento territoriale scala 1:10000
- Tav.2 Stato attuale: area urbana " 1:2000
- Tav.2A Stato attuale: territorio com. " 1:5000
- Tav.2B Stato attuale: territorio com. " 1:5000
- Tav.2C Stato attuale: territorio com. " 1:5000
- Tav.3 Zonizzazione: area urbana " 1:2000
- Tav.3A Zonizzazione: territorio com. " 1:5000
- Tav.4 Urbanizzazione: area urbana " 1:2000
- Tav.4A Urbanizzazione: territorio com. " 1:5000







### Attuazione del P.R.G.

Il P.R.G. verrà attuato, ai sensi della legislazione vigente, mediante Piani Esecutivi costituiti da:

- Piani Particolareggiati (P.P.) di iniziativa comunale
- Piani di Lottizzazione (P.di L.) ovvero piani esecutivi di iniziativa privata.

Nell'ambito del P.R.G. potranno essere realizzati inoltre:

- Piani per l'edilizia economica e popolare
- Piani per insediamenti Produttivi.

In assenza di piani esecutivi potranno essere concesse licenze edilizie nei limiti e secondo le prescrizioni di legge e nonchè le indicazioni delle tabelle di zona allegata alla presente normativa, solo in aree dotate di urbanizzazione primaria (art. 4 L.29 settembre 1964 n.847).

Non possono comunque essere rilasciate autorizzazioni edilizie in tutti i casi in cui la preventiva formazione di piano esecutivo è necessaria per la posizione, conformazione od estensione del terreno cui si riferisce la domanda di licenza e dei terreni vicini anche se appartenenti a diverso proprietario, o per la mancanza od insufficienza delle opere di urbanizzazione, e comunque nei casi in cui ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) sia richiesta per l'edificazione l'apertura di nuove strade, anche private, che risultino gravate di servitù di passaggio in favore di più di un fabbricato;
- 2) il progetto contempri la realizzazione di più fabbricati insistenti sulla stessa area di proprietà così come risultava alla data di adozione del P.R.G.

Titolo 2° - Piani Esecutivi



Art. 4 - Piani Particolareggiati

I Piani Particolareggiati di cui alla legge 17 agosto 1942 n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni (P.P.), e i Piani aventi valori di P.P. previsti da altre leggi, sono strumenti di attuazione del P.R.G. di iniziativa pubblica.

Il contenuto, l'estensione, l'approvazione e l'esecuzione di tali piani sono disciplinati dalle leggi che li istituiscono e dalle presenti norme.

Per l'esecuzione dei P.P. i Comuni possono procedere alla formazione dei comparti edificatori di cui all'articolo 23 della legge 17 agosto 1942 n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni e alla delimitazione delle aree la cui urbanizzazione ed edificazione è subordinata alla stipula di convenzione avente i contenuti prescritti dal quinto comma dell'articolo 28 della legge sopracitata.

I P.P. devono determinare gli spazi di cui all'articolo 13 della legge 11 giugno 1971 n.426.





## 5 - Piani di Lottizzazione

I Piani di Lottizzazione (P.di L.) sono piani esecutivi consensuali del P.R.G. emanati secondo la procedura prescritta dall'art.28 della legge 17 agosto 1942 n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

I P.di L. possono essere compilati di ufficio qualora i privati non ottemperino alla richiesta del Sindaco formulata in conformità al disposto del citato articolo 28.

I P.di L. devono essere estesi ad aree di superficie non inferiore a quella minima prescritta dal P.R.G. e di forma idonea a consentirne l'inserimento nell'organizzazione delle singole zone ed il rispetto dei contenuti che debbono soddisfare.



Art. 6 - Contenuto dei P.di L.

Nella presentazione dei P.di L. saranno osservate le disposizioni contenute nella Circolare Ministeriale n.2495 del 7 luglio 1954 per la parte relativa agli "Elementi di progetto" afferenti ai piani particolareggiati.

I P.di L. devono:

- a) riportare e determinare le indicazioni del P.R.G. relative al suo territorio interessato;
- b) riprodurre le caratteristiche di zona;
- c) determinare la rete viaria aperta al pubblico transito con i relativi allineamenti;
- d) fissare la distribuzione dell'edificabilità nei vari lotti senza superare in complesso la quantità totale di fabbricazione che, in virtù delle prescrizioni di zona, compete all'area oggetto del piano. La massima quantità edificabile si calcola moltiplicando l'indice di zona per la superficie totale dell'area privata, che comprende anche le aree stradali nel caso siano ancora di proprietà privata e non siano mai state aperte al pubblico passaggio. Parte o tutta l'edificabilità attribuita ad un'area può essere oggetto di trasferimento tra privati entro il perimetro del P.di L. e nell'ambito della medesima zona; nelle zone residenziali l'indice di fabbricabilità fondiaria non deve essere superiore a quello massimo prescritto dal P.R.G.;
- e) determinare le aree soggette a servitù destinate alla formazione degli spazi pubblici in conformità alle prescrizioni di zona ed alle indicazioni cartografiche del Piano ed in misura e forma adatta per ospitare i servizi pubblici.



e-  
pro  
sto  
a-  
alc  
Sin  
ato  
fi-  
en  
ri-





previsti;

- f) determinare gli spazi di cui all'articolo 13 della legge 11 giugno 1971 n.426.

7  
3  
Art. 7 - Autorizzazione dei P.di L.



L'autorizzazione comunale alla lottizzazione è subordinata alla stipula di una convenzione, da trascriversi a cura dei lottizzanti, che preveda:

- a) la cessione gratuita entro termini prestabiliti delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria prescritte per ciascuna zona dalle presenti norme, nonché la cessione gratuita delle aree necessarie per i servizi previsti dal P.R.G. nella misura minima prescritta dalle presenti norme;
- b) l'assunzione a carico dei lottizzanti, degli oneri relativi all'urbanizzazione primaria e di una quota parte di quelli afferenti i pubblici servizi, come stabilito con deliberazione comunale per ciascun comparto di urbanizzazione e per tipo di insediamento;
- c) le modalità ed i termini, non superiori ai dieci anni, di esecuzione delle opere da realizzare direttamente dai lottizzanti;
- d) le congrue garanzie finanziarie per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione.





Titolo 3° - Zonizzazione

Art. 8 - Zonizzazione

Il territorio comunale è diviso dal P.R.G. in zone classificate a seconda dello stato di fatto e della sistemazione prevista e tenuto conto del D.M. 2 aprile 1968 n.1444 in:

Zone per insediamenti residenziali o assimilabili:

- zone di conservazione A
- zone di ristrutturazione B
- zone di trasformazione Bt
- zone di espansione C

Zone per insediamenti produttivi o assimilabili:

- zone artigianali D
- zone turistiche T
- zone litoranee L

Zone ad uso agricolo:

- zone agricole a coltura intensa E1
- zone agricole a coltura estensiva Ee
- zone incolte Eo

Zone ad attrezzature ed impianti di interesse generale (F)

La divisione del territorio in zone, le cui caratteristiche sono definite nelle presenti norme e nelle tabelle allegate, è indicata nella cartografia del P.R.G. mediante simbologia che trova riscontro nella anzidetta classificazione.

9

Art. 9 - Zone residenziali

a) Edilizia ammessa

L'edilizia consentita nelle zone residenziali, salvo particolari disposizioni contenute nelle tabelle allegare alle presenti norme, è limitata ai seguenti usi:

- abitazione;
- uffici;
- pubblici esercizi;
- ospitalità turistica;
- attrezzature pubbliche.

Potranno essere ammessi inoltre, se consentiti dal Comune e quando non siano in contrasto con il carattere residenziale dei singoli lotti, fabbricati per:

- spettacolo, cultura, ricreazione e sport;
- assistenza sanitaria;
- attività commerciali;
- laboratori e magazzini complementari delle vendite al minuto purchè non rumorosi, molesti o nocivi;
- artigianato purchè non in contrasto con le norme dei regolamenti di igiene e di polizia urbana e con le leggi vigenti;
- autorimesse.

Sono comunque tassativamente esclusi dalle zone residenziali l'edilizia per l'industria, i laboratori artigianali rumorosi (in particolare laboratori con uso di macchine operatrici per legno, ferro e quelli per i lavori di carpenteria, calderera e simili) i depositi di materiale infiammabile, odorosi, polverosi, gli allevamenti di animali, ed ogni altra attività che contrasti con le caratteristiche residenziali delle zone, sia incompatibile con tale destinazione o in contrasto con le disposizioni di







legge vigenti in materia.

Gli insediamenti commerciali sono disciplinati dalle presenti norme e, nell'ambito dei singoli territori comunali, dai Piani di sviluppo e di adeguamento formati ai sensi della legge 11 giugno 1971 n° 426.

b) Popolazione insediabile e indice di zona

Il P.R.G. stabilisce la popolazione insediabile e la sua distribuzione sul territorio mediante la ripartizione in zone e mediante gli indici di fabbricabilità di zona con i quali viene fissata la massima cubatura realizzabile fuori terra per ogni metro quadro di superficie.

La quantità massima di fabbricazione ammessa in rapporto alla superficie territoriale costituisce caratteristica fondamentale di ciascuna zona.

c) Condizioni di edificabilità

La fabbricabilità in ciascuna zona costituisce caratteristica che non può essere disgiunta dal complesso dei pubblici servizi previsti dal P.R.G. Di conseguenza in virtù dell'articolo 11 della legge 17 agosto 1942 n° 1150 e successive modificazioni e integrazioni nel caso di edificazione in zone non ancora dotate dei servizi, ed in assenza di piani esecutivi che li prevedano, la fabbricabilità ammessa è ridotta secondo i tipi edilizi indicati nelle tabelle di zona relative all'edificazione in assenza di piani esecutivi. L'edificazione è in ogni caso consentita solo se esistono, o ne è prevista la realizzazione nei termini e secondo le modalità di legge, le seguenti opere: strade aperte al pubblico transito, spazi di sosta e di parcheggio, fognature, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia elettrica, pubblica illuminazione, spazi di verde attrezzato.



d) Le aree a spazio pubblico o soggette a speciali servitù.

L'insieme delle aree da riservare alla formazione degli spazi pubblici e da assoggettare a speciali servitù caratterizza le singole zone.

I fabbisogni teorici, per abitante e totali, di aree per ciascun servizio e le quantità effettive di aree riservate in ogni singola zona, sono precisate nelle tabelle allegatae alle presenti norme e indicate mediante apposita simbologia nella cartografia del piano.

Le aree per i servizi pubblici sono dimensionate facendo convenzionalmente corrispondere ad ogni abitante un volume edificato di cento metri cubi (comprensivo di tutte le costruzioni anche se non adibite ad abitazione).

Negli insediamenti di carattere commerciale a cento metri quadri di superficie lorda di pavimento deve corrispondere la quantità minima di ottanta metri quadri di area a spazio pubblico, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà sistemata a parcheggio.

Nei lotti di pertinenza delle costruzioni debbono inoltre essere asservite aree a verde e a parcheggio privati in misura non inferiore a quella minima prescritta nelle tabelle di zona.

e) Prescrizioni particolari di zona.

Le zone contraddistinte dalle simbologie sotto indicate, sono caratterizzate inoltre dalle seguenti prescrizioni:

ZONE A (Conservazione)

Comprendenti le parti di territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono caratte-





re storico o di particolare pregio ambientale, considerate zone di tipo A del D.M. 2 aprile 1968 n.1444. I limiti di densità edilizia, di altezza degli edifici e di distanza tra fabbricati sono quelli stabiliti dal paragrafo 1 degli articoli 7, 8 e 9 del Decreto Ministeriale sopracitato.

E' ammesso l'intervento, mediante autorizzazione per licenza edilizia semplice, nei casi di:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria, intesa come intervento rivolto a garantire la conservazione degli immobili preesistenti nelle migliori condizioni, ma che non comportino rifacimenti e integrazioni di interesse strutturale, innovazioni nella distribuzione interna e nella destinazione d'uso delle costruzioni e, comunque, incrementi volumetrici e alterazioni dell'aspetto esterno del profilo stilistico delle medesime;
- b) risanamento igienico, inteso come intervento rivolto al solo fine di un miglioramento delle condizioni igieniche degli immobili da risanare in attesa del piano esecutivo, che non comprometta le successive operazioni di risanamento conservativo;
- c) restauro statico o conservativo, inteso come intervento tendente a conservare con metodo scientifico immobili di particolare valore artistico o storico attraverso la tutela integrale dell'architettura e dell'organismo, nonchè sostanziale della distribuzione interna.

Sono invece subordinate in ogni caso all'approvazione del piano esecutivo, di ampiezza adeguata a giudizio del Consiglio Comunale, le seguenti operazioni:

- a) risanamento conservativo inteso come intervento





tendente a proteggere l'aspetto esterno di immobili importanti al fine di tutelare caratteri ambientali attraverso il risanamento degli immobili stessi, senza necessariamente conservare la preesistente distribuzione interna (o limitando la conservazione a quanto occorre per tutelare la tipologia);

- b) ristrutturazione edilizia intesa come intervento che, oltre a garantire l'uso di immobili preesistenti nelle migliori condizioni, comporta trasformazioni delle destinazioni d'uso tra quelle ammesse dallo strumento urbanistico generale, tali da produrre rifacimenti o integrazioni di interesse strutturale e/o innovazioni di carattere volumetrico o distributivo;
- c) ristrutturazione urbanistica, intesa come intervento rivolto a ridefinire il ruolo di un'area nel contesto urbano o a migliorarne il sistema delle attrezzature pubbliche o di uso pubblico, anche mediante interventi sostanziali sul tessuto urbano esistente, nel rispetto dei valori sociali e ambientali da tutelare;
- d) ricostruzione intesa come intervento ex novo di edilizia pubblica e privata, residenziale e non, in soprassuolo o sottosuolo, tendente a ricostruire immobili demoliti o da demolire al fine di contribuire a tutelare i caratteri ambientali di una zona in corrispondenza di lotti per altro privi di costruzioni importanti o contraddistinti da presenze turbative dell'ambiente stesso.







### ZONE B (Ristrutturazione)

Comprendenti le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate di recente che per la casualità ed episodicità del processo di edificazione hanno caratteristiche estetiche, architettoniche, urbanistiche, che contrastano con una razionale utilizzazione del territorio.

In esse di norma non potrà procedersi alla costruzione di nuovi edifici prima dell'approvazione

dei Piani Particolareggiati che dovranno provvedere alla sistemazione generale della rete viaria, al ripерimento delle aree per servizi pubblici (con particolare riferimento al verde ed ai parcheggi pubblici e privati) e alla definizione delle caratteristiche architettoniche ed estetiche necessarie per migliorare l'ambiente in cui gli edifici sono inseriti.

Sino a che non siano stati predisposti i piani particolareggiati il Consiglio Comunale può ammettere piani esecutivi di iniziativa privata per i fini e con i contenuti di cui agli artt. 6 e 7 delle presenti Norme.

Salve differenti prescrizioni contenute nelle tabelle di zona, in assenza di Piani Esecutivi sono ammesse solamente operazioni di rinnovamento, di trasformazione e di ristrutturazione degli edifici esistenti con esclusione di qualsiasi aumento di volume o delle superfici coperte esistenti.



ZONE Bt (Trasformazione)

Comprendenti le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate e utilizzate al presente come villaggi turistici.

In tali zone è vietata, in assenza di Piano Esecutivo esteso all'intera zona, qualsiasi operazione di intervento che comporti l'incremento o anche la sola modifica della volumetria esistente: risultano pertanto consentite soltanto opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, interna od esterna degli edifici esistenti.

Il Piano Esecutivo, tramite il quale potranno viceversa essere consentiti interventi nei limiti indicati per ogni zona nella relativa tabella, dovrà prevedere, oltre che la definizione delle caratteristiche progettuali, architettoniche e urbanistiche necessarie alla riqualificazione della zona, anche le condizioni necessarie per la graduale trasformazione della stessa in zona turistica ricettiva.





ZONE C (Espansione)

Comprendenti le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti o nelle quali l'edificazione preesistente non raggiunge i limiti di superficie e densità richiesti per le zone B dal T.M. 2 aprile 1968 e considerate pertanto zone di tipo C.

Le prescrizioni particolari relative all'edificazione in tali zone sono contenute nelle tabelle allegate alle presenti norme.

7

e  
io-  
er  
N.  
ti  
ica  
le

Art. 10 - ZONE ARTIGIANALI (D)



a) Edilizia ammessa

Salve diverse prescrizioni riportate nelle tabelle di zona l'edilizia privata consentita nelle zone artigianali è limitata ai seguenti usi:

- produzione artigianale o industriale;
- magazzini e depositi;
- uffici e laboratori;
- abitazione del custode o del proprietario;
- impianti tecnologici.

Nelle zone industriali sono escluse le industrie nocive o pericolose e l'edilizia residenziale oltre a quella sopraindicata.

b) L'indice di zona

L'indice di zona con il quale viene fissata la quantità massima di area fabbricabile misurata in rapporto alla superficie totale asservita, costituisce la caratteristica fondamentale di ciascuna zona.

c) Condizioni di edificabilità

Salve le prescrizioni e gli oneri più particolari previsti dai piani esecutivi l'edificazione nelle zone industriali è consentita solo se esistono, o sono previste nei termini fissati dalla legge le seguenti opere di urbanizzazione:

strade aperte al pubblico transito, spazi di sosta e di parcheggio, fognature, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia elettrica, pubblica illuminazione, spazi di verde attrezzato.

Fra le opere di urbanizzazione s'intendono comprese anche quelle necessarie per allacciare l'area ai servizi generali esistenti o previsti.

A tutela delle acque i Comuni possono chiedere in qualunque momento la realizzazione delle opere e







L'adozione degli impianti o dispositivi necessari per la depurazione delle acque stesse, con riferimento alle disposizioni e alle convenzioni in vigore.

d) Le aree a spazio pubblico o soggette a speciali servitù

Le quantità di aree da riservare in sede di edificazione alla formazione degli spazi pubblici (escluse le sedi viarie) e da asservire a verde e a parcheggio di pertinenza delle costruzioni sono precisate per le singole zone nelle rispettive tabelle.

e) Prescrizioni particolari di zona

Le tabelle di zona allegate alle presenti norme riportano per ciascuna zona le linee e le caratteristiche che ne definiscono la fisionomia unitamente alle prescrizioni relative alla fabbricazione e ai servizi pubblici e privati.



Art. 11 - ZONE TURISTICHE (T)

Nelle zone turistiche l'edilizia privata consentita è limitata ai seguenti usi:

- ospitalità turistica;
- commercio al minuto;
- spettacolo, cultura, ricreazione;
- autorimesse collettive;
- esposizioni temporanee e permanenti.

E' comunque tassativamente esclusa l'edilizia per la residenza permanente e per le attività artigianali e industriali di qualsiasi tipo e dimensione. Gli insediamenti consentiti devono essere obbligatoriamente previsti in sede di piano esecutivo esteso ad un'intera zona.

Gli insediamenti commerciali sono disciplinati dalle presenti norme e dal Piano di sviluppo e di adeguamento formato ai sensi della legge 11 giugno 1971 n°.426.



Art. 12 - Zone Litoranee (L)

Nelle zone litoranee sono ammesse solo infrastrutture e servizi pubblici o di uso pubblico, con esclusione tassativa di qualunque edificazione privata permanente.

Fino all'approvazione del piano esecutivo di sistemazione dell'intera zona ovvero di stralci funzionali di esso sono consentiti esclusivamente interventi di risanamento conservativo e di trasformazione conservativa di bonifica igienico-edilizia delle costruzioni private esistenti alla data di adozione del P.R.G. che non contrastano con le caratteristiche della zona.

Le trasformazioni del litorale debbono essere autorizzate dalla Soprintendenza ai Monumenti della Liguria e dal Provveditorato alle Opere Marittime nei limiti delle loro competenze e delle leggi vigenti in materia.

Art. 13 - Zone Agricole (E)



a) Edilizia ammessa

L'edilizia privata consentita nelle zone agricole è limitata ai seguenti usi:

- abitazione del proprietario o del conduttore;
- impianti ed attrezzature necessarie alla produzione orto-floro-frutticola;
- fabbricati per il ricovero, la conservazione e la lavorazione dei prodotti;
- fabbricati per il ricovero delle attrezzature.

b) Indice di zona

L'indice di fabbricabilità con il quale viene fissata la massima cubatura realizzabile per ogni metro quadro fuori terra di superficie di area asservita, costituisce la caratteristica fondamentale di ciascuna zona. I fabbricati per il ricovero del bestiame, per il ricovero e la conservazione dei prodotti e per il ricovero degli attrezzi, annessi ad abitazioni rurali (o loro parti in fabbricati ad uso di abitazioni rurali), sono ritenuti convenzionalmente privi di cubatura, purchè limitati all'effettiva consistenza e necessità del fondo agricolo.

c) Condizioni di edificabilità

L'edificabilità può essere concessa solo se esistono o sono previste nei termini fissati dalla legge, nelle località dove è richiesta la licenza, le opere di urbanizzazione







primaria: strade di accesso, impianto di rifornimento di acqua potabile, impianto di smaltimento delle acque luride, allaccio alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.

d) Fabbricati ad uso residenziale esistenti in zone agricole

Per un periodo di venti anni dalla data di adozione del P.R.G. possono essere autorizzati (indipendentemente dall'estensione del fondo di proprietà e fatte salve le situazioni e le esigenze ambientali dei luoghi e delle costruzioni) interventi di rinnovamento e di trasformazione, anche non conservativa, di fabbricati esistenti alla suddetta data in zone agricole di Piano: tali ampliamenti, ritenuti dai Comuni necessari ai fini dell'adeguamento igienico-edilizio dei fabbricati, devono essere contenuti in un volume massimo non superiore al 20% di quello esistente alla data di adozione del P.R.G.

e) Costruzioni a serra

In relazione alle finalità ed agli obblighi di cui alla L.R. n. 17/1976 il P.R.G. ne individua al comma seguente l'ammissibilità e la superficie coperta nell'ambito delle zone Agricole.

Fermo restando:

- l'altezza massima fissata in m.5 misurata al colmo della copertura;
- l'obbligo di richiesta al Sindaco di apposita autorizzazione per i nuovi impianti;
- l'obbligo di presentazione, di apposito progetto contenente la previsione, oltrechè della serra per cui non vengano fissati li-



miti di superficie massima, di tutte le opere di sostegno e di contenimento, e di quelle necessarie per lo scarico e l'incanalamento delle acque meteoriche e di quelle eventuali derivanti dall'esercizio dell'impianto;

le distanze minime di cui all'art.4 della L.R. 12/1975 vengono ridotte per la zona Agricola a cultura intensiva (Ei) a:

- mt.2 dal ciglio delle strade vicinali
- mt.4,00 dal ciglio delle altre strade.

f) Prescrizioni particolari di zona

Le zone contraddistinte dalle simbologie sotto elencate sono caratterizzate inoltre dalle seguenti prescrizioni:

Zone Ei (Agricole a coltura intensiva)

Comprendenti le parti del territorio destinato precipuamente ad uso agricolo per colture ortofloro-frutticole.

In attesa della formazione del Piano Particolareggiato il quale dovrà individuare le forme, i modi e le condizioni di assetto e di sviluppo delle zone in relazione alla precipua destinazione agricola-intensiva l'edificabilità è ammessa secondo le indicazioni dei commi precedenti e della tabella di zona allegata.

Sono ammesse le serre con superficie coperta pari sino all'80% del fondo.

Zone Ee (Agricole a coltura estensiva)

Comprendenti le parti del territorio destinate ad uso agricolo per colture in prevalenza olivicole. L'edificabilità è ammessa secondo le indicazioni dei commi precedenti e della tabella di zona relativa.





Sono ammesse le serre con superficie coperta sino al 75% del fondo.

Zone Eo (Incolte)

Comprendenti le parti del territorio incolte o generalmente boschive.

In questa zona sono ammessi esclusivamente:

- impianti ed attrezzature necessarie per la salvaguardia e l'incremento del patrimonio boschivo;
- fabbricati per il deposito, la conservazione e la lavorazione dei prodotti silvo-pastorali;
- abitazioni per i conduttori delle aziende esistenti.

E' tassativamente vietata qualsiasi destinazione d'uso non esplicitamente ammessa nel precedente comma comprese le costruzioni a serra.

Art. 14 - Zone per attrezzature ed impianti di interesse generale (F)



La destinazione specifica delle aree riservate ad attrezzature ed impianti di interesse generale è precisata per ciascuna zona nelle relative tabella nonché nella cartografia di P.R.G.

Tali aree saranno acquisite dal Comune mediante le normali procedure di legge in caso di esproprio ovvero cedute a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria nel caso della formazione di Piani Esecutivi.

Per quanto concerne questi ultimi, ferme restando le prescrizioni contenute nelle tabelle di zona, le aree a destinazione pubblica necessarie a soddisfare gli standards urbanistici prescritti dovranno obbligatoriamente essere reperite nell'ambito delle aree destinate a pubblici servizi dal P.R.G. e comprese nel medesimo Comparto di Urbanizzazione di cui fa parte il Piano stesso.

I Comparti di Urbanizzazione, in numero di sei, sono individuati nella Tav.4 del P.R.G.







Titolo 4° - Viabilità e Servizi

Art. 15 - Viabilità

Il P.R.G. prevede ed indica nella cartografia la rete delle principali vie di comunicazione stradale e ferroviaria e le relative fasce di rispetto.

In caso di costruzione di nuovi edifici o ristrutturazione di edifici esistenti il Comune può, senza ricorrere all'adozione di piani esecutivi, chiedere la rettifica di allineamenti tortuosi e di strettoie, per una profondità non superiore a metri cinque dalla linea di fabbrica o dalla recinzione già esistente, anche se tale rettifica non è indicata nella cartografia del Piano.

Nel caso che su un lato o su ambo i lati da rettificare non esistono opere di fabbrica i Comuni possono chiedere la rettifica sino ad una profondità non superiore a metri dieci dei bordi stradali esistenti.

Art. 16 - Allineamenti



Il P.R.G. prescrive gli allineamenti edilizi ovvero gli arretramenti minimi da osservarsi nell'edificazione lungo le vie di comunicazione stradale e ferroviaria.

Ferma restando l'applicazione per le zone Agricole Ee ed Eo di quanto disposto dagli artt. 3-4 del D.M. 10 aprile 1968 nelle altre zone, fatte salve differenti prescrizioni indicate nella cartografia di P.R.G., le distanze minime dei fabbricati dal ciglio della sede stradale sono così stabilite con riferimento alla loro classificazione:

A - autostrada	mt. 20,00
B - S.S. n.1 Aurelia	mt. 12,00
C - S. Comunali di media importanza	mt. 10,00
D - S. Comunali di interesse locale	mt. 7,50

Le distanze minime tra fabbricati fra i quali siano interposte strade non comprese nella precedente classificazione destinate al traffico dei veicoli (con esclusione della viabilità a fondo cieco al servizio dei singoli edifici o di insediamenti e nel caso di gruppi di edifici che formino oggetto di piani esecutivi) debbono corrispondere alla larghezza della sede stradale progettata maggiorata di:

- mt. 5,00 per lato, per strade di larghezza inferiore a mt. 7,00;
- mt. 7,50 per lato, per strade di larghezza compresa tra i mt. 7,00 e mt. 15,00;
- mt. 10,00 per lato, per strade di larghezza superiore a mt. 15,00.





Art. 17 - Edifici pubblici o di interesse pubblico

Le aree destinate all'insediamento di attrezzature pubbliche sia esistenti e confermate dal P.R.G. sia di nuovo impianto sono individuate con apposito segno grafico e con particolare simbologia nelle Tavv. 4 e 4A nonché nelle tabelle allegate alle presenti Norme. Le aree in oggetto saranno acquisite al patrimonio Comunale mediante esproprio o per cessione gratuita da parte dei proprietari a scomputo di eventuali oneri di urbanizzazione. L'utilizzazione delle aree per l'edificazione delle attrezzature ivi localizzate avverrà mediante licenze edilizie su progetti singoli ovvero previa approvazione del Piano Esecutivo nei casi di maggiore complessità ovvero di aree comprendenti attrezzature di differenti classi d'uso o le cui caratteristiche tipologiche dovessero discostarsi dalle indicazioni contenute nelle tabelle di zona.

Su tali aree potranno altresì essere autorizzati dal Comune fabbricati per servizi pubblici o di uso pubblico non gestiti da Enti pubblici territoriali sempre nel rispetto dei comi precedenti.

Gli impianti di prelevamento e di distribuzione dell'acqua, anche se privati, possono essere autorizzati dal Comune in qualsiasi zona, e trattandosi di strutture tecniche concernenti un pubblico servizio, sono ritenuti convenzionalmente privi di cubatura.

La norma si applica anche agli impianti del gas, dell'energia elettrica e del telefono.



Art. 18 - Caratteristica delle aree private sottoposte a speciali servitù

Le aree da vincolare a parcheggio e a verde privato o condominiale debbono essere riservate nell'ambito dei singoli lotti, o anche nelle aree di pertinenza di più edifici se previste in sede di piano esecutivo nel rispetto dei valori prescritti nelle tabelle di zona.

La sistemazione avverrà a cura e spese dei richiedenti l'edificazione e l'asservimento sarà eseguito con atto pubblico, da trasciversi e notificarsi al Comune prima del rilascio della licenza di abitabilità, agibilità o esercizio dei fabbricati cui ineriscono.

Le aree individuate dal P.R.G. come private ma di utilizzazione pubblica risultano soggette in particolare al vincolo costituito dalla destinazione d'uso.







Titolo 5° - Norme Edilizie

Art. 19 - Disciplina della tipologia edilizia

Le tabelle di zona allegate alle presenti norme disciplinano la tipologia edilizia da osservarsi nell'edificazione unitamente alle altre prescrizioni generali e di zona.

Sono comunque fatte salve più restrittive norme e procedure imposte con il regolamento edilizio, con il regolamento d'igiene o con altre disposizioni conseguenti a leggi vigenti.

Il nuovo Regolamento Edilizio, conforme alle prescrizioni del presente P.R.G. sarà adottato dal Consiglio Comunale entro 12 mesi dall'adozione del Piano stesso.



Art. 20 - Vincolo delle aree necessarie per l'edificazione e per l'insediamento

L'autorizzazione all'edificazione e all'insediamento comporta di per sè il vincolo con atto pubblico, da trasciversi e notificarsi al Comune, di altrettanta superficie quanta occorre per soddisfare la cubatura o la superficie coperta dei fabbricati previsti secondo l'indice di zona e per consentire l'insediamento.

L'area vincolata deve essere connessa con quella su cui insiste il fabbricato o il complesso dei fabbricati autorizzati, essere estesa all'intera area di insediamento ed essere compresa nell'ambito di una medesima zona di Piano; nelle zone agricole è consentito vincolare aree anche non contigue, purchè facenti parte della medesima zona Agricola.





Art. 21 - Vincolo di destinazione d'uso dei fabbricati

Le destinazioni d'uso dei fabbricati devono risultare da vincolo con atto pubblico, da trasciversi e notificarsi al Comune, cui è subordinato il rilascio delle licenze di costruzione, di abitabilità, di agilità e di esercizio.

In caso di abusivo mutamento di destinazione si procederà alla revoca della licenza di esercizio e di agibilità dei locali.

In particolare per quanto concerne i fabbricati esistenti di proprietà privata ma ad uso collettivo (colonie, alberghi, motels, ecc.) ogni intervento che ne muti la destinazione d'uso, ferma restando l'osservanza di eventuali disposizioni di legge o di vincoli specifici inerenti la costruzione, è subordinato all'approvazione di un piano esecutivo di ristrutturazione urbanistica ai sensi e con i contenuti degli artt.6 e 7 delle presenti Norme.

Tale piano, mentre potrà anche essere limitato ad un singolo fabbricato, non potrà prevedere incrementi di volumetria rispetto alla situazione esistente al momento dell'adozione del P.R.G.



Art. 22 - Misurazione delle cubature e delle altezze

Nella misura delle cubature vengono computate tutte le parti di fabbricato emergenti dal terreno con la sola esclusione delle recinzioni.

Il computo deve essere eseguito, dopo la sistemazione definitiva del terreno, con criteri rigorosamente geometrici, calcolando il volume di tutto il solido emergente dal piano del terreno sistemato, comprendendovi tutti gli avancorpi ed escludendovi tutti i porticati, le logge aperte, i balconi, le balaustre, le cornici e tutte le analoghe strutture ed il volume delle sovrastrutture tecniche (torrette ascensori, camini, esalatori purchè nella minima dimensione occorrente). Il volume delle chiostrine di areazione viene computato come fabbricato.

Ai fini del computo della cubatura, dell'altezza e delle distanze le singole parti dei fabbricati devono essere misurate - su ogni fronte - dal piano del terreno sistemato sino alla quota media dell'intradosso, o dell'imposta, del solaio di copertura relativo all'ultimo piano abitabile.





comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : A<sub>1</sub>  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea : lettera A art.2, D.M. 2/4/1968  
2. Destinazione : Residenziale  
3. Tipo : Conservazione e Pisanamento  
3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale  
4. SUPERFICIE : ha 4,00  
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 1900

ZONA

A<sub>1</sub>

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

6.1. Servizi zonali ed interzonali

- Comparto di urbanizzazione: VI  
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste in altra zona mq
	per abitanti	totale	
istruzione (lettera a)	4,50	8 550	= 29 450
attrezzature di interesse comune (lettera b)	2,00	3 800	
parco e per lo sport (lettera c)	9,00	17 100	

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti mq/100 mc.	totale mq	
istruzione	1,50	=	PU
sanità	1,00	=	
ricreazione e sport	15,00	28 500	S
parco urbano e compres. sociale	1,00	1 900	
igiene	1,50	2 850	S
approvvigionamento amministrativo	=	=	
trasporto	=	=	
tecnologia	=	=	

7. EDIFICAZIONE

1. Estensione minima del piano esecutivo  
2.1. Indice di zona  
2.2. Indice fondiario massimo  
3. Aree a spazio pubblico:  
- per parcheggio  
- per servizi zonali e interzonali  
4. Aree private da asservire:  
- a verde  
- a parcheggio  
- altri insediamenti  
5. Tipologia edilizia  
- altezza massima  
- piani fuori terra massimo  
- distanza dai fabbricati  
- distanza dai confini  
- superficie copribile massima  
- volume edificabile massimo

7. EDIFICAZIONE	Con piano esecutivo	In assenza di Piano esecutivo
1. Estensione minima del piano esecutivo	ha art. 9 N. di A.	=
2.1. Indice di zona	mc/mq	=
2.2. Indice fondiario massimo	mc/mq art.7 D.M. 2/IV/1968	=
3. Aree a spazio pubblico:		
- per parcheggio	mq/100 mc 2,50 *	=
- per servizi zonali e interzonali	mq/100 mc 15,50	=
4. Aree private da asservire:		
- a verde	mq/100 mc 5,00 *	=
- a parcheggio	mq/100 mc 5,00 *	=
- altri insediamenti	mq/100 mc 15,00 *	=
5. Tipologia edilizia		
- altezza massima	m. art.8 D.M. 2/IV/1968	=
- piani fuori terra massimo	n. art.9 D.M. 2/IV/1968	=
- distanza dai fabbricati	m. minima	=
- distanza dai confini	m. minima	=
- superficie copribile massima	%	=
- volume edificabile massimo	mc	=

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00



comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : A2  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA : lettera A art.2, D.M. 2/4/1968  
3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale  
4. SUPERFICIE : ha 1,50  
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 100

A2

1. Zona territoriale omogenea : lettera A art.2, D.M. 2/4/1968  
2. Destinazione : Residenziale  
3. Tipo : Conservazione e Risanamento

Comune di Ceriale

ha 1,50

abitanti 100

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

6.1. Servizi zonali ed interzonali

- Comparto di urbanizzazione: **peagna**

- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste in zona mq	in altra zona mq
	Per abitanti mq/100 mc	totale mq		
Istruzione (lettera a)	4,50	450		
Attrezzature di interesse comune (lettera b)	2,00	200		1550
Parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	900		

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	Per abitanti mq/100 mc	totale mq	
Istruzione	1,50		
Sanità	1,00		
ricreazione e sports	15,00	1500	RU
parco urbano e compresoriale	1,00	100	S
igiene	1,50	150	S
approvvigionamento amministrativo			
trasporto			
tecnologia			

ZONA

A2

7. EDIFICAZIONE

In assenza di piano esecutivo	Con piano esecutivo	In assenza di piano esecutivo
1. Estensione minima del piano esecutivo	ha art. 9 N. di A.	-
2.1. Indice di zona	mc/mq	-
2.2. Indice fondiario massimo	mc/mq art.7 D.M. 2/IV/1968	-
3. Aree a spazio pubblico:	mq/100 mc	2,50 *
- per parcheggio	mq/100 mc	15,50
- per servizi zonali e interzonali	mq/100 mc	5,00 *
4. Aree private da asservire:	mq/100 mc	5,00 *
- a verde	mq/100 mc	15,00 *
- a parcheggio	mq/100 mc	
- insediamenti residenziali		
- altri insediamenti		
5. Tipologia edilizia		
- altezza massima	m. art.8 D.M. 2/IV/1968	
- piani fuori terra massimo	n. art.9 D.M. 2/IV/1968	
- distanza dai fabbricati	m. art.9 D.M. 2/IV/1968	
- distanza dai confini	m. art.9 D.M. 2/IV/1968	
- superficie corribile massima	%	
- volume edificabile massimo	mc	

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00



comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B<sub>1</sub>
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA : lettera B art.2. D.M. 2/4/1968
3. DESTINAZIONE : Residenziale
4. TIPO : ristrutturazione
5. URBICAZIONE : Comune di Ceriale
6. SUPERFICIE : ha 1,5
7. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 675

ZONA

B<sub>1</sub>

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

6.1. Servizi zonali ed interzonali

- Comparto di urbanizzazione: VI

- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3. D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico per abitanti (lettere a)	fabbisogno teorico totale (lettere b)	superficie delle aree previste in zona (lettere c)	in altra zona (lettere d)
Istruzione (lettere a)	4,50	3037		
Attrezzature di interesse comune (lettere b)	2,00	1350	3037	7425
Parco e per il gioco e lo sport (lettere c)	9,00	6075		

6.2. Servizi Generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti (lettere a)	totale (lettere b)	
Istruzione	1,50		
Sanità	1,00		
ricreazione e sports	15,00	10125	FU
Parco urbano e compresario (lettere c)	1,00	675	S
Approvvigionamento amministrativo	1,00	1012	S
trasporto			
tecnologia			

7. EDIFICAZIONE

1. Estensione minima del piano esecutivo
- 2.1. Indice di zona
- 2.2. Indice fondiario massimo
3. Aree a spazio pubblico
- per parcheggio
  - per servizi zonali e interzonali
4. Aree private da asservire:
- di verde
  - insediamenti residenziali
  - altri insediamenti
5. Tipologia edilizia:
- altezza massima
  - piani fuori terra massimo
  - distanza dai fabbricati minima
  - distanza dai confini minima
  - superficie copribile massima
  - volume edificabile massimo

ha	Con piano esecutivo	Zona	In assenza di piano esecutivo
nr/mq	4,50		
mc/mq	5,00		
mq/100 mc	2,50 *		
mq/100 mc	15,50		
mq/100 mc	5,00 *		
mq/100 mc	5,00 *		
mq/100 mc	15,00 *		
m.	18,00		
n.	5		
m.	18,00		
m.	9,00		
%	=		
mc	=		

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00





comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B2  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA  
1. Zona territoriale omogenea : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968  
2. Destinazione : Residenziale  
3. Tipo : Sistemazione  
3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale  
4. SUPERFICIE : ha 3,2  
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 1120

ZONA

B<sup>2</sup>

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

- 6.1. Servizi zonali ed interzonali  
- Comparto di urbanizzazione: VI  
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste in zona mq	in altra zona mq
	Per abitanti	totale		
Istruzione (lettera a)	1,50	5040		
Attrezzature di interesse comune (lettera b)	1,00	2240		17360
Parco e per lo sport (lettera c)	4,00	10080		

6.2. Servizi Generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitante	totale	
Istruzione	1,50	=	
Sanità	1,00	=	
ricreazione e sport	15,00	16800	FU
Parco urbano e compres. sociale	1,00	1120	S
Approvvigionamento amministrativo	1,50	1680	S
trasporto	=	=	
tecnologia	=	=	

7. EDIFICAZIONE

1. Estensibile minima del piano esecutivo  
2.1. Indice di zona  
2.2. Indice fondiario massimo  
3. Aree a spazio pubblico:  
- per parcheggio  
- per servizi zonali e interzonali  
4. Aree private da asservire:  
- a verde  
- a parcheggio  
- insediamenti residenziali  
- altri insediamenti

5. Tipologia edilizia:

- altezza massima  
- piani fuori terra massimo  
- distanza dai fabbricati  
- distanza dai confini  
- superficie copribile massima  
- volume edificabile massimo

	Con piano esecutivo	In assenza di piano esecutivo
ha	ZONA	=
mc/mq	3,50	=
mc/mq	5,00	=
mq/100 mc	2,50 *	=
mq/100 mc	15,50	=
mq/100 mc	5,00 *	=
mq/100 mc	5,00 *	=
mq/100 mc	15,00 *	=
m.	14,50	=
n.	4	=
m.	14,50	=
m.	7,25	=
%	=	=
mc	=	=

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00





comune di ceriale  
provincia di savona

piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B3  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA  
1. Zona territoriale omogenea : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968  
2. Destinazione : Residenziale  
3. Tipo : Ris/vutturazione  
3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale  
4. SUPERFICIE : ha 2,65  
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 1192

ZONA

**B3**

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI  
6.1. Servizi zonalni ed interzonalni  
- Comparto di urbanizzazione: II  
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste	
	Per abitanti (lettera a)	totale (lettera b)	in zona (lettera c)	in altra zona (lettera d)
Istruzione	4,50	5364		
Affidamento di interesse comune (lettera b)	2,00	2384		18 476
Parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	10728		

6.2. Servizi Generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	Per abitanti (lettera a)	totale (lettera b)	
Istruzione	1,50	-	
Sanità	1,00	-	
Ricreazione e sport	15,00	17 880	PU
Parco urbano e compres. sociale	1,00	1192	S
Igiene	1,50	1788	S
Approvvigionamento	-	-	
Amministrazione	-	-	
Trasporto	-	-	
Tecnologia	-	-	

7. EDIFICAZIONE

1. Estensione minima del piano esecutivo  
2.1. Indice di zona  
2.2. Induce fondiario massimo  
3. Aree a spatio pubblico:  
- per parcheggio  
- per servizi zonalni e interzonalni  
4. Aree private da asservire:  
- a verde  
- a parcheggio  
- a parcheggio  
- altri insediamenti  
5. Tipologia edilizia:  
- altezza massima  
- piani fuori terra massimo  
- distanza dai fabbricati  
- distanza dai confini  
- superficie copribile massima  
- volume edificabile massimo

7. EDIFICAZIONE	Con Piano esecutivo	In Assenza di piano esecutivo
1. Estensione minima del piano esecutivo	ha	ZONA
2.1. Indice di zona	mc/mq	4,50
2.2. Induce fondiario massimo	mc/mc	5,00
3. Aree a spatio pubblico: - per parcheggio	mq/100 mc	2,50 *
- per servizi zonalni e interzonalni	mq/100 mc	15,50
4. Aree private da asservire: - a verde	mq/100 mc	5,00 *
- a parcheggio	mq/100 mc	5,00 *
- altri insediamenti	mq/100 mc	15,00 *
5. Tipologia edilizia: - altezza massima	m.	14,50
- piani fuori terra massimo	n.	4
- distanza dai fabbricati	m.	14,50
- distanza dai confini	m.	7,25
- superficie copribile massima	%	=
- volume edificabile massimo	mc	=

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400.00



comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B4  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA  
1. Zona territoriale omogenea : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968  
2. Destinazione : Residenziale  
3. Tipo : ASSERVITURAZIONE  
3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale  
4. SUPERFICIE : ha 1,00  
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 250

ZONA

B4

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI  
6.1. Servizi zonali ed interzonali

- Comparto di urbanizzazione: IV  
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art. 3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste in zona mq	in altra zona mq
	per abitanti mq/100 mc	totale mq		
istruzione (lettera A)	4,50	1125	=	3875
attrezzature di interesse comune (lettera L)	2,00	500		
parco e per il gioco e lo sport (lettera C)	9,00	2 250		

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di pre- visione del servizio
	per abitanti mq/100 mc.	totale mq	
istruzione	4,50	=	
sanità	1,00	=	
ricreazione e sports	15,00	3 750	FU
parco urbano e compres- soriale	1,00	250	S
igiene	1,50	375	S
approvvigionamento Amministrazione trasporto tecnologia			

7. EDIFICAZIONE

1. Estensione minima del piano esecutivo  
2.1. Indice di zona  
2.2. Indice fondiario massimo  
3. Aree a spazio pubblico :  
- per parcheggio  
- per servizi zonali e interzonali  
4. Aree private da asservire :  
- a verde  
- a parcheggio  
- altri insediamenti  
insediamenti  
residenziali  
altri insediamenti  
5. Tipologia edilizia :  
- altezza massima  
- piani fuori terra massimo  
- distanza dai fabbricati  
minima  
- distanza dai confini  
minima  
- superficie copribile massima  
- volume edificabile massimo

ha	Con piano esecutivo	in assenza di piano esecutivo
ZONA		
mq/mq	2,50	=
mc/mq	5,00	=
mq/100 mc	2,50 *	=
mc/100 mc	15,50	=
mq/100 mc	5,00 *	=
mq/100 mc	5,00 *	=
mq/100 mc	15,00 *	=
m.	14,50	
n.	4	
m.	14,50	
m.	7,25	
%	=	
mc	=	

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00



comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B5  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA  
1. Zona territoriale omogenea : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968  
2. Destinazione : Residenziale  
3. Tipo : Ristrutturazione  
3. UBICAZIONE : Comuni di Ceriale  
4. SUPERFICIE : ha 4,6  
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 1380

ZONA

B5

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

- 6.1. Servizi zonali ed interzonali  
- Comparto di urbanizzazione: III  
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art. 2, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste	
	per abitanti (lettera a)	totale mq	in zona mq	in altra zona mq
Istruzione (lettera a)	4,50	6210		
Affezature di interesse comune (lettera t)	2,00	2760	7400	13990
parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	12420		

6.2. Servizi Generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitante mq/100 mc.	totale mq	
Istruzione	1,50	=	
Sanità	1,00	=	
ricreazione e sports	15,00	20700	PU
parco urbano e compresore	1,00	1380	S
approvvigionamento amministrativo	1,50	2040	S
trasporto	*	=	
tecnologia	*	=	

7. EDIFICAZIONE

1. Estensibile minima del piano esecutivo  
2.1. Indice di zona  
2.2. Indice fondiario massimo  
3. Aree a spatio pubblico :  
- per parcheggio  
- per servizi zonali e interzonali  
4. Aree private da asservire :  
- a verde  
- a parcheggio  
- insediamenti residenziali  
- altri insediamenti  
5. Tipologia edilizia :  
- altezza massima  
- piani fuori terra massimo  
- distanza dai fabbricati minima  
- distanza dai confini minima  
- superficie copribile massima  
- volume edificabile massimo

Con piano esecutivo	ZONA	In piano esecutivo
ha	3,00	*
mc/mq	5,00	=
mq/100 mc	2,50 *	
mq/100 mc	15,50	=
mq/100 mc	5,00 *	
mq/100 mc	5,00 *	
mq/100 mc	15,00 *	
m.	14,50	
n.	4	
m.	14,50	
m.	7,25	
%	=	
mc	=	

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00





comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B6  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968  
3. DESTINAZIONE : Residenziale  
4. TIPO : **Ristrutturazione**  
5. UBICAZIONE : Comune di Ceriale  
6. SUPERFICIE : ha 3,3  
7. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 1155

ZONA

**B6**

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI  
6.1. Servizi zonali ed interzonali  
- Comparto di urbanizzazione: IV  
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste in zona mq	in altra zona mq
	per abitanti	totale		
Istruzione (lettera a)	4,50	5197		
Attrezzature di interesse comune (lettera b)	2,00	2310		17902
Parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	10395		

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti	totale	
Istruzione	1,50	=	
Sanità	1,00	=	
Ricreazione e sport	5,00	17325	PU
Parco urbano e attrezzature sociali	1,00	1155	S
Igiene	1,50	1732	S
Approvvigionamento			
Amministrazione			
Trasporto			
Tecnologia			

7. EDIFICAZIONE

1. Estensibile minima del piano esecutivo  
2.1. Indice di zona  
2.2. Indice fondiario massimo  
3. Aree a spatio pubblico :  
- per parcheggio  
- per servizi zonali e interzonali  
4. Aree private da asservire :  
- a verde  
- a parcheggio  
- insediamenti residenziali  
- altri insediamenti  
5. Tipologia edilizia :  
- altezza massima  
- piani fuori terra massimo  
- distanza dai fabbricati minima  
- distanza dai confini minima  
- superficie copribile massima  
- volume edificabile massimo

Con Piano esecutivo	ZONA	In assenza di piano esecutivo
ha		*
mq/mo	3,50	=
mq/mq	5,00	
mq/100 mc	2,50 *	
mq/100 mc	15,50	
mq/100 mc	5,00 *	
mq/100 mc	5,00 *	
mq/100 mc	15,00 *	
m.	14,50	
n.	4	
m.	14,50	
m.	7,25	
%	=	
mq	=	

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00





comune di ceriale  
provincia di savona

piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B7

2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968

2. Destinazione : Residenziale

3. Tipo : Ristrutturazione

3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale

4. SUPERFICIE : ha 2,00

5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 900

ZONA

**B7**

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

6.1. Servizi zonalì ed interzonalì

- Comparto di urbanizzazione: IV

- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste in zona mq	in altra zona mq	13950
	per abitanti	totale			
istruzione (lettera a)	4,50	4050	=		
attrezzature di interesse comune (lettera b)	2,00	1800			
parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	3,00	8100			

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti mq/100 mc.	totale mq	
istruzione	1,50	=	PU
sanità	1,00	=	
ricreazione e sport	15,00	13500	S
parco urbano e compres. sociale	1,00	900	
igiene	1,50	1350	S
approvvigionamento	=	=	
amministrazione	=	=	
trasporto	=	=	
tecnologia	=	=	

7. EDIFICAZIONE

1. Estensibile minima del piano esecutivo ha

zona

4,50

5,00

mq/100 mc

2,50 \*

15,50

mq/100 mc

5,00 \*

mq/100 mc

5,00 \*

mq/100 mc

15,00 \*

m.

18,00

n.

5

m.

18,00

m.

5,00

%

=

mc

=

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00



comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B8  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968  
2. Destinazione : Residenziale  
3. Tipo : **RISPARMIATURA**  
3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale  
4. SUPERFICIE : ha 3,00  
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 900

ZONA

**B<sup>8</sup>**

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

6.1. Servizi zonal ed interzonali

- Comparto di urbanizzazione: V  
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste	
	per abitanti mq/100 mc.	totale mq	in zona	in altra zona mq
istruzione (lettera A)	4,50	4050		
attrezzature di interesse comune (lettera t)	2,00	1800		
parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	8100		
		=		19 350

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di pre- visione del servizio
	per abitante mq/100 mc.	totale mq	
istruzione	1,50	=	
sanità	1,00	=	
ricreazione e sports	13,00	13 500	FU
parco urbano e compresen- soriale	1,00	900	S
assistenza	1,50	1350	S
trasporto	=	=	
tecnologia	=	=	

7. EDIFICAZIONE

1. Estensibne minima del piano esecutivo ha  
2.1. Indice di zona mc/mq  
2.2. Indice fondiario massimo mc/mq  
3. Aree a spazio pubblico :  
- per parcheggio mq/100 mc  
- per servizi zonal e interzonali mq/100 mc  
4. Aree private da asservire :  
- a verde mq/100 mc  
- a parcheggio insediamenti residenziali mq/100 mc  
- altri insediamenti mq/100 mc  
5. Tipologia edilizia :  
- altezza massima m.  
- piani fuori terra massimo n.  
- distanza dai fabbricati minima  
- distanza dai confini minima  
- superficie copribile massima  
- volume edificabile massimo

Con piano esecutivo	ha	in assenza di piano esecutivo
ZONA		
	3,00	
	3,00	
	2,50	
	15,30	
	5,00	
	5,00	
	15,00	
	10,50	
	3	
	12,00	
	6,00	
	%	
	mc	

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00



comune di ceriale  
provincia di savona

piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B9  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968  
2. Destinazione : Residenziale  
3. Tipo : Ristrutturazione  
3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale  
4. SUPERFICIE : ha 3,05  
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 610

ZONA

B<sup>9</sup>

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

6.1. Servizi zonali ed interzonali

- Comparto di urbanizzazione: V  
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste	
	per abitanti (mq/100 mc)	totale mq	in zona mq	in altra zona mq
Istruzione (lettera a)	4,50	2745		
Attrezzature di interesse comune (lettera b)	2,00	1220		
Parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	5940		
				9455

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti (mq/100 mc)	totale mq	
Istruzione	1,50		
Sanità	1,00		
ricreazione e sports	15,00	9150	PU
Parco urbano e compres. sociale	1,00	610	S
Igiene	1,50	915	S
approvvigionamento			
amministrazione			
trasporto			
tecnologia			

7. EDIFICAZIONE

1. Estensibne minima del piano esecutivo  
2.1. Indice di zona  
2.2. Indice fondiario massimo  
3. Aree a spazio pubblico :  
- per parcheggio  
- per servizi zonali e interzonali  
4. Aree private da asservire :  
- a verde  
- a parcheggio  
- insediamenti residenziali  
- altri insediamenti  
5. Tipologia edilizia :

- altezza massima  
- piani fuori terra massimo  
- distanza dai fabbricati  
- distanza dai confini  
- distanza dai confini minima  
- superficie copribile massima  
- volume edificabile massimo

ha	con piano esecutivo	In assenza di piano esecutivo
zona		
mc/mc	2,00	
mc/mq	5,00	
mq/100 mc	2,50 *	
mq/100 mc	15,50	
mq/100 mc	5,00 *	
mq/100 mc	5,00 *	
mq/100 mc	15,00 *	
m.	10,50	
n.	3	
m.	12,00	
m.	6,00	
x	=	
mc	=	

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00





comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B10  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA  
1. Zona territoriale omogenea : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968  
2. Destinazione : Residenziale  
3. Tipo : Edilizia tipica  
3. UFFICIAZIONE : Comune di Ceriale  
4. SUPERFICIE : ha 6,5  
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 650

ZONA

**B**  
10

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

6.1. Servizi zonali ed interzonali

- Comparto di urbanizzazione: V  
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico per abitanti mq/100 mc	superficie delle aree previste in zona mq	in altra zona mq
Istruzione (lettera a)	4,50	2925	
Aziende di interesse comune (lettera b)	2,00	1300	10075
Parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	5850	

6.2. Servizi Generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti mq/100 mc	totale mq	
Istruzione	1,50		
Sanità	1,00		
Ricreazione e sport	15,00	9750	IU
Parco urbano e compres. sociale			
Assistenza	1,00	650	S
Provvedimento amministrativo	1,50	975	S
Porto			
Idrologia			

7. EDIFICAZIONE

1. Estensione minima del piano esecutivo  
2.1. Indire di zona  
2.2. Indice fondiario massimo  
3. Aree a spazio pubblico:  
- per parcheggio  
- per servizi zonali e interzonali  
4. Aree private da aservire:  
- a verde  
- insediamenti residenziali  
- a parcheggio  
- altri insediamenti  
5. Tipologia edilizia:  
- altezza massima  
- piani fuori terra massimo  
- distanza dai fabbricati minima  
- distanza dai confini minima  
- superficie copribile massima  
- volume edificabile massimo

	Con Piano esecutivo	In assenza di Piano esecutivo
ha	1,00	=
mq/mq	1,00	=
mq/mq	5,00	0,30
mq/100 mc	2,50 *	=
mq/100 mc	15,50	=
mq/100 mc	3,00 *	5,00
mq/100 mc	5,00 *	5,00
mq/100 mc	15,00 *	=
m.	10,50	7,50
n.	3	2
m.	12,00	10,00
m.	600	500
%	=	=
mc	=	1400

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00





**comune di ceriale**  
**provincia di savona**  
**piano regolatore generale**

1. DENOMINAZIONE : B11  
 2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA  
 1. Zona territoriale omogenea : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968  
 2. Destinazione : Residenziale  
 3. Tipo : **Ristrutturazione**  
 3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale  
 4. SUPERFICIE : ha 4,50  
 5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 1125

**ZONA**

**B 11**

**6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI**  
**6.1. Servizi zonali ed interzonali**  
 - Comparto di urbanizzazione: V  
 - Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste	
	per abitanti	totale	in zona	in altra zona
	mq/100 mc.	mq	mq	mq
Istruzione (lettera A)	4,50	5062		
Attrezzature di interesse comune (lettera t)	2,00	2250		17437
Parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	10125		

**6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:**

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti	totale	
	mq/100 mc.	mq	
Istruzione	1,30	=	
Sanità	1,00	=	
ricreazione e sports	15,00	16875	FU
Parco urbano e compres. sociale			
Igiene	1,00	1125	S
approvvigionamento amministrativo	1,50	1687	S
trasporto			
tecnologia			

**7. EDIFICAZIONE**

1. Estensibile minima del piano esecutivo  
 2.1. Indice di zona  
 2.2. Indice fondiario massimo  
 3. Aree a spazio pubblico :  
 - per parcheggio  
 - per servizi zonali e interzonali  
 4. Aree private da asservire :  
 - a verde  
 - a parcheggio  
 - a parcheggio } insediamenti residenziali  
 - a parcheggio } altri insediamenti  
 5. Tipologia edilizia :  
 - altezza massima  
 - piani fuori terra massimo  
 - distanza dai fabbricati minima  
 - distanza dai confini minima  
 - superficie copribile massima  
 - volume edificabile massimo

	Con piano esecutivo	In assenza di piano esecutivo
ha	1,00	=
mc/mq	2,50	=
mc/mq	5,00	0,30
mq/100 mc	2,50 *	=
mq/100 mc	15,50	=
mq/100 mc	5,00 *	5,00
mq/100 mc	5,00 *	5,00
mq/100 mc	15,00 *	=
m.	10,50	7,50
n.	3	2
m.	12,00	10,00
m.	6,00	5,00
%	=	=
mc	=	1400

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mc. 400,00



comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

ZONA

- B12
1. DENOMINAZIONE : B12
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968
3. Destinazione : Residenziale
4. SUPERFICIE : ha 180
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 630

B<sup>12</sup>

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

- 6.1. Servizi zonali ed interzonali
- Comparto di urbanizzazione: IV
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste	
	per abitanti	totale	in zona	in altra zona
	mq/100 mc.	mq	mq	mq
Istruzione (lettera a)	4,50	2835		
Affezature di interesse comune (lettera b)	2,00	1260		
Parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	5670		
			=	9765

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti	totale	
	mq/100 mc.	mq	
Istruzione	1,50	=	
Sanità	1,00	=	
ricreazione e sports	15,00	9450	PU
parco urbano e compres. sociale			
igiene	1,00	630	S
approvvigionamento amministrativo	1,50	945	S
trasporto			
tecnologia			

7. EDIFICAZIONE

1. Estensibile minima del piano esecutivo
- 2.1. Indice di zona
- 2.2. Indice fondiario massimo
3. Aree a spatio pubblico :
- per parcheggio
  - per servizi zonali e interzonali
4. Aree private da asservire :
- A verde
  - a parcheggio
  - insediamenti residenziali
  - altri insediamenti
5. Tipologia edilizia :
- altezza massima
  - piani fuori terra massimo
  - distanza dai fabbricati minima
  - distanza dai confini minima
  - superficie copribile massima
  - volume edificabile massimo

	ha	Con piano esecutivo	In assenza di piano esecutivo
ZONA		ZONA	=
mc/mq	3,50	3,50	=
mc/mq	5,00	5,00	0,30
mq/100 mc	2,30 *	2,30 *	
mq/100 mc	15,50	15,00 *	
mq/100 mc	5,00 *	5,00 *	5,00
mq/100 mc	5,00 *	5,00 *	5,00
mq/100 mc	15,00 *	15,00 *	
m.	10,50	10,50	7,50
n.	3	3	2
m.	12,00	12,00	10,00
m.	6,00	6,00	5,00
%			
mc			1400

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00



comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B13  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968  
1. Zona territoriale omogenea : Residenziale  
2. Destinazione : **RISTRUTTURAZIONE**  
3. Tipo : Comune di Ceriale  
3. UEICAZIONE : ha 2,95  
4. SUPERFICIE : abitanti 738  
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE

ZONA

**B** 13

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

- 6.1. Servizi zonali ed interzonali  
- Comparto di urbanizzazione: IV  
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste	
	per abitanti (lettera a)	totale (lettera b)	in zona (lettera c)	in altra zona (lettera d)
istruzione (lettera a)	4,50	3321		
attrezzature di interesse comune (lettera b)	2,00	1476		
parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	6642		
			<b>b6 = 2000</b>	
				<b>9439</b>

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti (lettera a)	totale (lettera b)	
istruzione	1,50		
sanità	1,00		
ricreazione e sports	15,00	1070	PU
parco urbano e compres. sociale	1,00	738	S
igiene	1,50	1107	S
approvvigionamento amministrativo			
trasporto			
tecnologia			

7. EDIFICAZIONE

1. Estensibile minima del piano esecutivo  
2.1. Indice di zona  
2.2. Indice fondiario massimo  
3. Aree a spazio pubblico :  
- per parcheggio  
- per servizi zonali e interzonali  
4. Aree private da asservire :  
- a verde { insediamenti residenziali  
- a parcheggio { altri insediamenti  
5. Tipologia edilizia :  
- altezza massima  
- piani fuori terra massimo  
- distanza dai fabbricati minima  
- distanza dai confini minima  
- superficie copribile massima  
- volume edificabile massimo

Con piano esecutivo	ha	in assenza di piano esecutivo
<b>zona</b>		
mc/mq	2,50	
mc/mq	5,00	0,30
mq/100 mc	2,50 *	
mq/100 mc	15,50	
mq/100 mc	5,00 *	5,00
mq/100 mc	5,00 *	5,00
mq/100 mc	15,00 *	
m.	10,50	7,50
n.	3	2
m.	12,00	10,00
m.	6,00	5,00
%		
mc		1400

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00









comune di ceriate  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B15  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA  
1. Zona territoriale omogenea : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968  
2. Destinazione : Residenziale  
3. Tipo : Edilizia  
3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale  
4. SUPERFICIE : ha 5,85  
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 585

ZONA

**B**  
15

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

- 6.1. Servizi zonali ed interzonali  
- Comparto di urbanizzazione: M  
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste in zona mq	in altra zona mq
	per abitanti (lettera a)	totale mq		
Istruzione (lettera a)	4,50	2632	=	9066
Attrezzature di interesse comune (lettera b)	2,00	1170		
Parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	5264		

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti mq/100 mc.	totale mq	
Istruzione	1,50	=	FU
Sanità	1,00	=	
ricreazione e sports	15,00	8775	
parco urbano e compres. sociale	1,00	585	S
igiene	1,50	877	S
approvvigionamento	=	=	
Amministrazione	=	=	
trasporto	=	=	
tecnologia	=	=	

7. EDIFICAZIONE

1. Estensibne minima del piano esecutivo ha 1,00  
2.1. Indice di zona mc/mq 1,00  
2.2. Indice fondiario massimo mc/mq 5,00  
3. Aree a spario pubblico :  
- per parcheggio mq/100 mc 2,50 \*  
- per servizi zonali e interzonali mq/100 mc 15,50  
4. Aree private da asservire :  
- a verde mq/100 mc 5,00 \*  
- a parcheggio }  
inseidamenti }  
residenziali }  
altri insediamenti }  
mq/100 mc 5,00 \*  
mq/100 mc 15,00 \*

5. Tipologia edilizia :

- altezza massima m. 10,50  
- piani fuori terra massimo n. 3  
- distanza dai fabbricati minima m. 12,00  
- distanza dai confini minima m. 6,00  
- superficie copribile massima %  
- volume edificabile massimo mc 1400

In assenza di piano esecutivo	Con piano esecutivo	In assenza di piano esecutivo
=	1,00	=
=	1,00	=
0,30	5,00	0,30
=	2,50 *	=
=	15,50	=
=	5,00 *	5,00
=	5,00 *	5,00
=	15,00 *	=
=	10,50	7,50
=	3	2
=	12,00	10,00
=	6,00	5,00
=	%	=
=	mc	1400

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00



comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B 16  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA  
1. Zona territoriale omogenea : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968  
2. Destinazione : Residenziale  
3. Tipo : Ristrutturazione  
3. UECAZIONE : Comune di Ceriale  
4. SUPERFICIE : ha 3,80  
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 760

ZONA

**B**  
16

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI  
6.1. Servizi zonali ed interzonali  
- Comparto di urbanizzazione: IIII  
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste in zona mq	in altra zona mq
	per abitanti	totale		
istruzione (lettera A)	4,50	3420	=	11625
attrezzature di interesse comune (lettera t)	2,00	1520		
parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	6840		

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti mq/100 mc.	totale mq	
istruzione	1,50	=	PU
sanità	1,00	=	
ricreazione e sports	15,00	11400	
parco urbano e comprensoriale	1,00	750	S
igiene	1,50	1140	S
approvvigionamento	=	=	
amministrazione	=	=	
trasporto	=	=	
tecnologia	=	=	

7. EDIFICAZIONE

1. Estensibile minima del piano esecutivo ha  
2.1. Indice di zona mc/mq  
2.2. Indice fondiario massimo mc/mq  
3. Aree a spazio pubblico :  
- per parcheggio mq/100 mc  
- per servizi zonali e interzonali mq/100 mc  
4. Aree private da asservire :  
- a verde mq/100 mc  
- a parcheggio { insediamenti residenziali }  
- altri insediamenti { altri insediamenti } mq/100 mc  
5. Tipologia edilizia :  
- altezza massima m.  
- piani fuori terra massimo n.  
- distanza dai fabbricati minima m.  
- distanza dai confini minima m.  
- superficie copribile massima %  
- volume edificabile massimo mc

Con piano esecutivo	ZONA	In assenza di piano esecutivo
2,00	2,00	=
5,00	5,00	0,30
2,50 *	2,50 *	=
15,50	15,50	=
5,00 *	5,00 *	5,00
5,00 *	5,00 *	5,00
15,00 *	15,00 *	=
10,50	10,50	7,50
3	3	2
12,00	12,00	10,00
6,00	6,00	5,00
7	7	1400

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00



comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B 17  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA : letters B art.2, D.M. 2/4/1968  
3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale  
4. SUPERFICIE : ha 2,60  
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 390

ZONA

B<sup>17</sup>

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

- 6.1. Servizi zonali ed interzonali  
- Comparto di urbanizzazione: III  
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art. 3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste	
	per abitanti	totale	in zona	in altra zona
	mq/100 mc.	mq	mq	mq
istruzione (lettera a)	4,50	1755		
strutture di interesse comune (lettera b)	3,00	780		
parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	3510		4045

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti	totale	
	mq/100 mc.	mq	
istruzione	1,50	=	
sanità	1,00	=	
ricreazione e sport	15,00	5850	PU
parco urbano e comprensoriale	1,00	390	S
igiene	1,50	585	S
approvvigionamento	=	=	
amministrazione	=	=	
trasporto	=	=	
tecnologia	=	=	

7. EDIFICAZIONE

1. Estensibile minima del piano esecutivo  
2.1. Indice di zona  
2.2. Indice fondiario massimo  
3. Aree a spazio pubblico :  
- per parcheggio  
- per servizi zonali e interzonali  
4. Aree private da asservire :  
- a verde  
- a parcheggio  
- a parcheggio insediamenti  
- a parcheggio altri insediamenti  
5. Tipologia edilizia :  
- altezza massima  
- piani fuori terra massimo  
- distanza dai fabbricati minima  
- distanza dai confini minima  
- superficie copribile massima  
- volume edificabile massimo

Con piano esecutivo	ha	In assenza di piano esecutivo
ZONA		
	1,50	=
	5,00	0,30
	2,50	=
	15,50	=
	5,00	5,00
	3,00	5,00
	15,00	=
	10,50	7,50
	3	2
	=	=
	12,00	10,00
	=	=
	6,00	500
	=	=
	=	1400

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400.000





comune di cereale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : B 18  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA  
1. Zona territoriale omogenea : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968  
2. Destinazione : Residenziale  
3. Tipo : Ristrutturazione  
3. UBICAZIONE : Comune di Cerialle  
4. SUPERFICIE : ha 8,80  
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 1320

ZONA

B 18

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI  
6.1. Servizi zonali ed interzonali  
- Comparto di urbanizzazione: II  
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste	
	per abitanti (lettera a)	totale (lettera b)	in zona (lettera c)	in altra zona (lettera d)
Istruzione	4,50	5940		
Attrezzature di interesse comune (lettera b)	2,00	2640	b2=6800	9460
Parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	11880	b3=4200	

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti (lettera a)	totale (lettera b)	
Istruzione	1,50		
Sanità	1,00		
Recreazione e sport	15,00	19800	FU
Parco urbano e comprensoriale	1,00	1320	S
Assistenza	1,50	1980	S
Approvvigionamento amministrativo			
trasporto			
tecnologia			

7. EDIFICAZIONE

1. Estensibile minima del piano esecutivo  
2.1. Indice di zona  
2.2. Indice fondiario massimo  
3. Aree a spazio pubblico :  
- per parcheggio  
- per servizi zonali e interzonali  
4. Aree private da asservire :  
- a verde  
- a parcheggio  
- a parcheggio insediamenti residenziali  
- altri insediamenti  
5. Tipologia edilizia :  
- altezza massima  
- piani fuori terra massimo  
- distanza dai fabbricati minima  
- distanza dai confini minima  
- superficie copribile massima  
- volume edificabile massimo

	Con piano esecutivo	In piano esecutivo
ha	1,00	"
mc/mc	1,50	"
mc/mq	5,00	0,30
mq/100 mc	2,50 *	"
mq/100 mc	15,50	"
mq/100 mc	5,00 *	5,00
mq/100 mc	5,00 *	5,00
mq/100 mc	15,00 *	"
m.	10,50	7,50
n.	3	2
m.	12,00	10,00
m.	6,00	5,00
%	"	"
mc	"	1400

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mc. 400,00







comune di ceriale  
provincia di savona

piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : C<sub>1</sub>

2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea : lettera C art.3, D.M. 2/4/1968

2. Destinazione : Residenziale

3. Tipo : Espansione

3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale

4. SUPERFICIE : ha 3,70

5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 740

ZONA

C<sub>1</sub>

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

6.1. Servizi zonali ed interzonali

- Comparto di urbanizzazione:
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	Fabbisogno teorico		superficie delle aree previste	
	Per abitanti (lettera a)	totale mq	in zona mq	in altra zona mq
Istruzione (lettera a)	4,50	3330		
Attrezzature di interesse comune (lettera b)	2,00	1480		11.470
Parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	6.660		

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

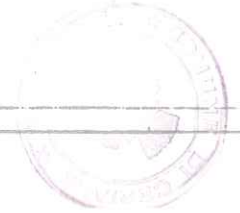
Tipo del servizio	Fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti mq/100 mc.	totale mq	
Istruzione	1,50		
Sanità	1,00		
Ricreazione e sport	15,00	11.100	IU
Parco urbano e compres. sociale	1,00	740	S
Sistemi	1,50	1110	S
Approvvigionamento			
Amministrazione			
trasporto			
tecnologia			

7. EDIFICAZIONE

1. Estensione minima del piano esecutivo
- 2.1. Indice di zona
- 2.2. Indice fondiario massimo
3. Aree a spazio pubblico:
  - per parcheggio
  - per servizi zonali e interzonali
4. Aree private da asservire:
  - a verde
  - a parcheggio
  - insediamenti residenziali
  - altri insediamenti
5. Tipologia edilizia:
  - altezza massima
  - piani fuori terra massimo
  - distanza dai fabbricati minima
  - distanza dai confini minima
  - superficie copribile massimo
  - volume edificabile massimo

	Cor piano esecutivo	in assezza di piano esecutivo
ha	2,00	
mc/mq	2,00	
mc/mq	5,00	
mq/100 mc	2,50	
mq/100 mc	15,50	
mq/100 mc	5,00	
mq/100 mc	5,00	
mq/100 mc	15,00	
m.	14,50	
n.	4	
m.	14,50	
m.	7,25	
%	—	
mc	—	

Il NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq 400,00



comune di ceriale  
provincia di savona

piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : C2

2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea : lettera C art.2, D.M. 2/4/1966

2. Destinazione : Residenziale

3. Tipo : Espansione

3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale

4. SUPERFICIE : mq 1,50

5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 1300

ZONA

C 2

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

6.1. Servizi zonali ed interzonali

- Comparto di urbanizzazione:

- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1966)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste	
	per abitanti mq/100 mc.	totale mq	in zona	in altra zona
istruzione (lettera a)	1,50	1350		
sterilizzazione di interesse comune (lettera t)	2,00	600		4650
Parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	9,00	2700		

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti mq/100 mc.	totale mq	
istruzione			
Sanità			
ricreazione e sports			
Parco urbano e compres. sociale	5,00	4500	FU
igiene	1,00	300	S
approvvigionamento amministrativo	1,50	450	S
trasporto			
tecnologia			

7. EDIFICAZIONE

1. Estensione minima del piano esecutivo

2.1. Indice di zona

2.2. Indice fondiario massimo

3. Area a spazio pubblico:

- per parcheggio

- per servizi zonali e interzonali

4. Aree private da asservire:

- a verde

- a parcheggio

- insediamenti residenziali

- altri insediamenti

5. Tipologia edilizia:

- altezza massima

- piani fuori terra massimo

- distanza dai fabbricati

- distanza dai confini

- superficie copribile massima

- volume edificabile massimo

7. EDIFICAZIONE	Con piano esecutivo	In assenza di piano esecutivo
1. Estensione minima del piano esecutivo	mq 1,50	=
2.1. Indice di zona	mc/mq 2,00	=
2.2. Indice fondiario massimo	mc/mq 5,00	=
3. Area a spazio pubblico:		
- per parcheggio	mq/100 mc 2,50 *	
- per servizi zonali e interzonali	mq/100 mc 15,50	
4. Aree private da asservire:		
- a verde	mq/100 mc 5,00 *	
- a parcheggio	mq/100 mc 5,00 *	
- insediamenti residenziali	mq/100 mc 15,00 *	
- altri insediamenti	mq/100 mc 15,00 *	
5. Tipologia edilizia:		
- altezza massima	m. 14,50	
- piani fuori terra massimo	n. 4	
- distanza dai fabbricati	m. 14,50	
- distanza dai confini	m. 7,25	
- superficie copribile massima	% -	
- volume edificabile massimo	mc -	

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00









comune di cereale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : C4
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA
  - 1. Zona territoriale omogenea : lettera C art. 2, D.M. 2/4/1968
  - 2. Destinazione : Residenziale
  - 3. Tipo : Espansione
3. UBICAZIONE : Comune di Cereale
4. SUPERFICIE : n. 2.50
5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 500

ZONA

C4

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

6.1. Servizi zonali ed interzonali

- Comparto di urbanizzazione:
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art. 3, D.M. 2/4/1959)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste	
	per abitanti mq/100 mc.	totale mq	in zona mq	in altra zona mq
Istruzione (lettera A)	4,5	2.250		
Affittezzature di interesse comunale (lettera B)	2,00	1.000		7.750
parco e per il gioco e lo sport (lettera C)	9,00	4.500		

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zone di pre- visione del servizio
	per abitanti mq/100 mc.	totale mq	
Istruzione	4,5		
Sanità	1,00		
ricreazione e sports	15,0	7.500	P.U.
Parco urbano e compres- soriale	9,00	500	S
Igiene	1,50	750	S
approvvigionamento amministrazione			
trasporto tecnologia			

7. EDIFICAZIONE

1. Estensione minima del piano esecutivo
  - 2.1. Indice di zona
  - 2.2. Indice fondiario massimo
3. Zone a spazio pubblico
  - per parcheggi
  - per servizi zonali e in zone omali
4. Aree private da assegnare
  - a verde
  - a verde di quota
  - a verde di quota 15
  - a parcheggio
  - altri insediamenti
5. Tipologia edilizia:
  - Altezza massima
  - piano fuori terra massimo
  - distanza dai fabbricati  
massima
  - distanza dai confini  
minima
  - superficie copribile massima
  - volume edificabile massimo

	mq	mq/mq	mq/mq	mq/100 mc	mq/100 mc	mq/100 mc	mq/100 mc	mq/100 mc	mq/100 mc	In assenza di piano esecutivo
	1,00									
	2,00									
	5,00									0,30
	2,50									
	15,50									
										5,00
										5,00
										750
										2
										10,00
										5,00

Al. Min. (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mc. 400,00



comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

C5

1. DENOMINAZIONE : C5

2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA
1. Zona territoriale omogenea : Lettera C art. 2. D.L. 2/3/1968
  2. Destinazione : Residenziale
  3. Tipo : Espansione
  3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale (peagna)
  4. SUPERFICIE : ha 3,15
  5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti 315

ZONA

C5

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

6.1. Servizi zonali ed interzonali

- Comparto di urbanizzazione:
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio	fabbisogno teorico	superficie delle aree previste
(art. 3, D.M. 2/4/1968)	Per abitanti in zona	in altra zona
	mq/100 mc	mq
Istruzione (lettera A)	4,10	1417
Affidamento di interesse comune (lettera B)	2,00	630
Parco e per il gioco e lo sport (lettera C)	9,00	2835
		4882

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti	totale	
	mq/100 mc	mq	
Istruzione	4,10	1417	
Sanità	1,00	315	
ricreazione e sport	9,00	4725	TV
Parco urbano e compres. sociale	9,00	315	S
igiene	1,50	472	S
approvvigionamento			
Amministrazione			
trasporto			
tecnologia			

7. EDIFICAZIONE

1. Estensione minima del piano esecutivo: ha
- 2.1. Indice di zona : mc/mq
- 2.2. Indice fondiario massimo : mc/mq
3. Aree a spazio pubblico: mq/100 mc

  - per parcheggio
  - per servizi zonali e interzonali

4. Aree private da asservire: mq/100 mq

  - a verde
  - a parcheggio
  - insediamenti residenziali
  - altri insediamenti

5. Tipologia edilizia:

- altezza massima : m. 7,50
- piani fuori terra massimo : m. 2
- distanza dai fabbricati : m. 10,00

  - minima
  - distanza dai confini
  - minimo

- superficie copribile massima : m. 5,00
- volume edificabile massimo : %

In d'senza di piano esecutivo

- =
- =
- 0,30
- =
- =
- 5,00
- 5,00
- 15,00
- 5,00
- 5,00
- 15,00
- 7,50
- 2
- 10,00
- 5,00

8. NOTE: (\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400,00



comune di cereale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : D.1.2.3.

2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea : lettera D art.2. D.M. 2/4/1968

2. Destinazione : Artigianale

3. UBICAZIONE : Comune di Cereale

4. SUPERFICIE ha 12,5

ZONA

**D**  
1.2.3.

6. NOTE

superfici parziali:

D1 sup. = mq. 13.000

D2 sup. = mq. 22.000

D3 sup. = mq. 90.000

5. EDIFICAZIONE :

1.1. Indice di zona

1.2. Indice fondiario massimo

2. Aree a spazio pubblico :

- per attività collettive

- verde

- parcheggio

3. Aree private da asservire :

- a verde

minima

- a parcheggio

minima

4. Tipologia edilizia :

- altezza massima

- piani fuori terra massimo

- distanza dal ciglio stradale

minima

- distanza dai fabbricati

minima

- distanza dai confini di propr.

minima

‰	40,00
mc/mq	=
‰	5,00
‰	5,00
‰	5,00
‰	15,00
mq.	400
‰	10,00
mq.	300
m.	12,00
n.	=
m.	6,00
m.	12,00
m.	6,00



comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE  
T<sub>1</sub>  
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea : lettera D art. 2, P.M. 7/3/1966  
2. Destinazione : Turistica  
3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale  
4. SUPERFICIE : ha 6,40

ZONA

T<sub>1</sub>

8. NOTE

(\*) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400

5. EDIFICAZIONE

1. Estensione minima del piano esecutivo  
2.1. Indice di zona.  
2.2. Indice fondiario massimo  
3. Aree di spazio pubblico  
4. Aree private da asservire  
- a verde  
- a parcheggio  
5. Tipologia edilizia  
- altezza massima  
- piani fuori terra massimo  
- Distanza dai fabbricati  
  minima  
- distanza dai confini  
  minima  
- superficie copribile massima  
- volume edificabile massimo

Com piano esecutivo	In assenza di piano esecutivo
ha	ha
mq/20	mq/20
mq/100	mq/100
mq/100 mc	mq/100 mc
mq/100 mc	mq/100 mc
m.	m.
n.	n.
m.	m.
%	%
mc.	mc.





comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : T2
2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA
  1. Zona territoriale omogenea : lettera D art. 7, D.M. 2/4/1968
  2. Destinazione : Turistica
3. URBICAZIONE : Comune di Ceriale
4. SUPERFICIE : ha 0,30

ZONA

T2

8. NOTE

(\*) La superficie minima complessiva viene stabilita in mq. 400

5. EDIFICAZIONE

1. Estensione minima del piano esecutivo
2. i. Indice di zona
- 2.2. Indice fondiario massimo
3. Aree a spazio pubblico
4. Aree private da asservire
  - a verde
  - a parcheggio
5. Tipologia edilizia
  - altezza massima
  - piani fuori terra massimo
  - distanza dai fabbricati minima
  - distanza dai confini minima
  - superficie copribile massima
  - volume edificabile massimo

	Con piano esecutivo	In assenza di piano esecutivo
ha	18,00	
mc/mq	4,00	
mq/mq	3,00	
mc/100 mc	18,00	
mq/100 mc	5,00	
mq/100 mc	5,00	
m.	18,00	
n.	5	
n.	18,00	
m.	900	
%	=	
mc.	=	



**comune di ceriale**  
**provincia di savona**  
**piano regolatore generale**

**ZONA**

**L**

1. DENOMINAZIONE

2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea : lettera D Art.2, D.M. 2/4/1968

2. Destinazione  
Litorale

3. UBICAZIONE  
: Comune di Ceriale

4. EDIFICAZIONE : Vedere art. 12 delle Norme di Attuazione (N. dti A.)



comune di cereale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

4. DENOMINAZIONE : E<sub>1</sub>  
 2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA  
 1. Zona territoriale omogenea : lettera B art.2, D.M. 2/4/1968  
 2. Destinazione : Agricola  
 3. Tipo : a coltura intensiva  
 3. UBICAZIONE : Comune di Cerialle  
 4. SUPERFICIE : ha. 162,00  
 5. POPOLAZIONE IMMEDIABILE : abitanti 1620

ZONA

E<sub>1</sub>

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI  
 6.1. Servizi zonali ed interzonali  
 - Comparto di urbanizzazione:  
 - Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.3, D.M. 2/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste in zona mq	in altra zona mq
	per abitanti	totale		
istruzione (lettera a)	4,50	7290	=	25110
attrezzature di interesse comune (lettera b)	2,00	3240		
parco e per il gioco e lo sport (lettera c)	5,00	14580		

6.2. Servizi Generali - Previsioni e prescrizioni:

Tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitanti	totale	
istruzione	1,50	=	EU
sanità	1,00	=	
ricreazione e sport	15,00	24300	
parco urbano e comprensorio	1,00	1620	
servizi generali	1,50	2430	8

7. EDIFICAZIONE

1. Estensione minima del piano esecutivo ha =  
 2.1. Indice di zona mc/mq = 0,10  
 2.2. Indice fondiario massimo mc/mq 5,00  
 3. Aree a spazio pubblico:  
 - per parcheggio mq/100 mc 2,50 \*  
 - per servizi zonali e interzonali mq/100 mc 15,50  
 4. Aree private da asservire:  
 - a verde mq/100 mc 5,00 \*  
 - a parcheggio mq/100 mc 5,00 \*  
 - altri insediamenti mq/100 mc 15,00 \*  
 5. Tipologia edilizia:  
 - altezza massima m. P.P. 7,50  
 - piani fuori terra massimo m. P.P. 2  
 - distanza dai fabbricati minima m. P.P. 10,00  
 - distanza dai confini minima m. P.P. 5,00  
 - superficie copribile massima m. P.P. =  
 - volume edificabile massimo m. P.P. 1400

8. NOTE: (·) la superficie minima complessiva viene stabilita in mq 40000



comune di cereale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : **Ze**  
 2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA  
 1. Zona territoriale omogenea : lettera E art.2, D.M. 2/4/1968  
 2. Destinazione : Agricola  
 3. Tipo : **estensiva**  
 3. UBICAZIONE : Comune di Cereale  
 4. SUPERFICIE : ha **153,00**  
 5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti **460**

ZONA

**E**  
e

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

- 6.1. Servizi zonali ed interzonali  
 - Comparto di urbanizzazione.  
 - Previsioni e prescrizioni

tipo del servizio (art. 4, D.M. 3/4/1968)	Cabbisogno teorico		superficie delle aree previste in altra zona mq
	per abitante mq/100 mc	totale mq	
istruzione (lettera 2-art. 5)	4,00	1840	2760
attrezzature di interesse comune (lettera B-art. 3)	2,00	920	

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio	Cabbisogno teorico		zona di previsione del servizio
	per abitante mq/100 mc	totale mq	
istruzione	1,50	=	ZU
Sanità	1,00	=	
ricreazione e sports	15,00	6900	9
parco urbano e compres. Sociale	1,00	460	
igiene	1,50	690	8
approvvigionamento	=	=	
Amministrazione	=	=	9
trasporto	=	=	
tecnologia	=	=	8
	=	=	

7. EDIFICAZIONE

	mc/mq	In assenza di Piano esecutivo
1. Indice di zona		0,03
2. Aree private da asservire		
- insediamenti agricoli	mq/100 mc	2,50
- a parcheggio	mq/100 mc	7,50
- altri insediamenti		
3. Tipologia edilizia		
- altezza massima	m.	7,50
- piani fuori terra massimo	n.	2
- distanza dai fabbricati	m.	=
} minima		10,00
- distanza dai confini	m.	=
} minima		5,00
- superficie copribile massima	%	=
- volume edificabile massimo	mc.	1400

8. NOTE : (\*) La superficie minima complessiva viene stabilita in mq.400





comune di ceriale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

1. DENOMINAZIONE : Eo

2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea : lettera E art.2, D.M. 2/4/1968

2. Destinazione : Agricola

3. Tipo : **beschiva**

3. UBICAZIONE : Comune di Ceriale

4. SUPERFICIE : ha 558

5. POPOLAZIONE INSEDIABILE : abitanti =

ZONA

**Eo**

6. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

6.1. Servizi zonali ed interzonali

- Comparto di urbanizzazione: =
- Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio (art.4, D.M. 3/4/1968)	fabbisogno teorico		superficie delle aree previste in altra zona mq	=
	per abitan- te mq/100 mc	totale mq		
istruzione (lettera 2- art.3)	4.00	=	=	=
attrezzature di interesse comune (let- tera D-art.3)	2.00	=	=	=

6.2. Servizi generali - Previsioni e prescrizioni:

tipo del servizio	fabbisogno teorico		zona di pre- visione del servizio
	per abitan- te mq/100 mc	totale mq	
istruzione	1.50	=	IU
sanità	1.00	=	
ricreazione e sport	15.00	=	S
parco urbano e compres- soriale	1.00	=	
acquedotti	1.50	=	S
provvidenzamento	=	=	
trasporti	=	=	
tecnologia	=	=	

7. EDIFICAZIONE

	mc/mq	In assenza di piano esecutivo
1. Indice di zona		0,01
2. Aree private da asservire		
- insediamenti agricoli	mq/100 mc	2,50 *
- a parcheggio	mq/100 mc	7,50 *
- altri insediamenti		
3. Tipologia edilizia		
- altezza massima	m.	7,50
- piani fuori terra massimo	n.	2
- distanza dai fabbricati		=
- minima	m.	10,00
- distanza dai confini		=
- minima	m.	5,00
- superficie copribile massima	%	=
- volume edificabile massimo	mc.	1400

8. NOTE: (\*) La superficie minima complessiva viene stabilita in mq.400



comune di cereale  
provincia di savona  
piano regolatore generale

**F**

1. DENOMINAZIONE

2. CLASSIFICAZIONE NORMATIVA

1. Zona territoriale omogenea : lettera F art. 2, D.r.l. 2/4/1969

2. Destinazione

: Attrezzature ed impianti di interesse generale

3. UBICAZIONE

: Comune di Ceriale

4. SUPERFICIE

: ha 89,10

ZONA

**F**

5. ORGANIZZAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI

5.1. Servizi generali previsti

tipo del servizio	superficie mc.	zone servite
Istruzione	=	=
Sanità	=	=
Ricreazione e sports	375000	tutte
parco urbano e comprensoriale		
Igiene		
approvvigionamento	62 500	"
amministrazione	=	=
trasporto	=	=
tecnologia	=	=

5.2. Servizi di interesse zonale e interzonale integrativi di quelli previsti nell'ambito delle zone

tipo del servizio	superficie mc.	zone servite
Istruzione	a 114 000	tutte
attrezzature di interesse comune	b 52400	"
parco per il gioco e lo sports	c 240000	"
parcheggi pubblici	p 47700	"

6. NOTE

7. TIPOLOGIA EDILIZIA DEI FABBRICATI A SERVIZI

- indice fondiario massimo mc/mq 3,00
- altezza massima m. 14,50
- piani fuori terra massimo n. 4
- distanza dai fabbricati =
- distanza dai confini minima m. 14,50
- distanza dai confini massima m. 1,25
- superficie copribile massima % =
- volume edificabile massimo mc. =

